Estratto da pag. 44

LA STAMPA Verbania

Venerdì 04/01/2013

SELPRESS Media Monitoring & Newsbank

Direttore Responsabile
Mario Calabresi

Diffusione Testata
279.921

VERBANIA. PENSIONAMENTI E NUOVE ASSUNZIONI

Sindacati contro Veneto Banca "Elimina il contratto integrativo"

Veneto Banca cancella il contratto integrativo aziendale a partire dal 1° di aprile e apre un conflitto con i sindacati che chiedono all'istituto di ritornare sui propri passi.

Per l'azienda il provvedimento rientra in una riorganizzazione aziendale che prevede, tra l'altro, interventi per favorire l'occupazione giovanile. Proprio a fine anno infatti sono stati stabilizzati 50 impiegati assunti a tempo determinato, prevedendo di stabilizzarne altri 125 entro il 2014, man mano che andranno in pensione altrettanti lavoratori. Spiega il direttore delle Risorse umane , Antonio Bortolan: «In questi anni il mercato del lavoro è profondamente cambiato. Proponiamo ai sindacati un percorso che modifica istituti obsoleti, come il premio di fedeltà o la previdenza integrativa. Mettiamo sul tavolo soluzioni innovative che modificano in maniera incisiva la vita dei nostri lavoratori, più rispondenti al nuovo quadro che si è creato con la riforma previdenziale». Il contratto integrativo prevedeva benefici che riguardavano, oltre al premio di fedeltà, mobilità, contributo per i figli dei dipendenti, part-time, formazione, molestie sessuali, pari opportunità e tanti altri aspetti legati al rapporto con l'azienda. Per i sindacati (Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Cgil-Fisac e Uilca), la banca ha preso queste decisioni «per far apparire un bilancio più consono alle aspettative dei soci» prendendo come alibi l'interesse per l'occupazione giovanile che in realtà andrebbe tradotto in «assunzioni a minor costo». [F. RU.]

La sede L'ex banca Popolare di Intra acquisita da Veneto Banca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.